

A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L.

Sede legale: VIA FORO BOARIO N.55/57 FERRARA (FE)
Iscritta al Registro Imprese di FERRARA
C.F. e numero iscrizione: 01372010387
Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 115891
Capitale Sociale sottoscritto € 500.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 01372010387
Direzione e coordinamento: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L.

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2016

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2016; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

L'attività caratteristica di AFM, società In House del Comune di Ferrara, nel 2016 si riassume nella gestione di 11 farmacie, oltre ad un centro aerosol, servizi alla cittadinanza ed un servizio di vendite e-commerce di prodotti parafarmaceutici e farmaci di automedicazione.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio del 2016 presenta un valore della produzione pari a € 18.028.425 con un aumento dello 0,79 % rispetto al 2015 e un utile netto di esercizio di € 295.458,54, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 358.744.

L'azienda è riuscita a mantenere il valore complessivo delle vendite e la redditività della gestione, in un contesto economico nazionale e settoriale contraddittorio e ancora dominato dalla incertezza.

A fronte di segnali positivi nell'andamento generale dell'economia il quadro settoriale e normativo che regola l'attività della nostra società rimane infatti ancora fortemente penalizzante.

Contesto macroeconomico e settoriale

Nel 2016 le stime Istat sul Pil Reale confermano l'inversione del lungo ciclo negativo che ha penalizzato l'Italia negli ultimi anni, segnando anche nel 2016 un incremento del PIL dello 0,9% (nel 2015 era stato dello 0,8%). L'economia italiana si è mantenuta anche nel 2016 in territorio positivo dopo il lungo ciclo negativo 2011-2014. Va sottolineato tuttavia che il Prodotto Interno Lordo nazionale non ha ancora raggiunto i livelli pre-crisi (nel 2016 si attesta al valore

registrato nel 2000), ed il ritmo della crescita italiana appare ancora lontano da quello di altri paesi sviluppati (Germania +1,9%, Regno Unito +1,8%, USA +1,6%).

Tutte le componenti della domanda aggregata registrano valori positivi, compresa la spesa delle famiglie residenti (+1,3%) e la spesa per consumi delle Amministrazioni pubbliche (+0,6%), che rimane tuttavia la meno dinamica. Cresce anche la domanda per investimenti fissi lordi (+2,9%). Si mantengono in territorio positivo anche le esportazioni di beni e servizi (+2,4%), neutralizzate però nella bilancia dei pagamenti da una crescita superiore delle importazioni (+2,9%) (*Fonte: Istat - Report Statistiche, 1 marzo 2017*).

In generale, si può sostenere che, nel corso del 2016, si è andata affievolendo la spinta delle esportazioni, che hanno sostenuto l'attività economica negli ultimi 4 anni. A questa componente si sta progressivamente sostituendo la domanda interna, in particolare per investimenti e ricostituzione delle scorte. Questa tendenza però non si è ancora tradotta in significativi aumenti del reddito e dei consumi delle famiglie.

Le stime del Governo ipotizzano una crescita del PIL di poco sopra l'1% nel 2017 e nel 2018, trainata dalla domanda interna (consumi privati ed investimenti) piuttosto che da quella estera. Gli investimenti, caratterizzati finora da una dinamica modesta, potrebbero però beneficiare di prospettive di domanda e condizioni di finanziamento più favorevoli e degli effetti di stimolo introdotti dalla legge di stabilità (superammortamenti al 140%) a condizione che proseguano le misure di stimolo monetario della BCE (*Fonte: MEF, Documento Programmatico di Bilancio 2017*).

La spesa sanitaria

Le scelte di politica sanitaria che condizionano direttamente gli andamenti della filiera del farmaco, rimangono ancora fortemente orientate da obiettivi di finanza pubblica volti alla riduzione e rimodulazione della spesa, in particolare di quella sanitaria.

La quota delle risorse messe a disposizione delle Regioni per la spesa sanitaria era prevista per il 2016 in circa 113 miliardi. Un valore assoluto in aumento rispetto al 2015, ma in leggera riduzione in rapporto al PIL al 6,8%.

Da segnalare che con questi volumi di finanziamento la crescita della spesa media sanitaria **pro-capite** nell'ultimo triennio rimane prossima allo zero e tenderà a diminuire almeno fino al 2019, mentre aumenta l'incidenza della spesa privata cosiddetta "out of pocket".

Per molti osservatori (CERGAS – Rapporto OASI 2016) l'ultima ripartizione del FSN 2016, comunicata nel settembre 2016 dal Ministero della salute, rischia di non essere sufficiente a garantire nel lungo periodo la qualità dell'offerta sanitaria pubblica, soprattutto per l'insufficienza delle risorse per investimenti a fronte della crescente obsolescenza tecnica delle attrezzature sanitarie ed al mancato ammodernamento di molte strutture ospedaliere pubbliche. Il rigido contenimento della spesa corrente ed il contenimento del turn-over sta inoltre determinando, soprattutto nelle regioni con piani di rientro, un innaturale e progressivo invecchiamento degli addetti nella sanità pubblica, con lo spostamento di quote crescenti di personale da attività sanitarie ad attività amministrative.

La spesa farmaceutica

Nell'ambito della spesa sanitaria, nonostante la rigida imposizione di tetti di spesa programmati, la componente che appare fuori controllo sembra essere proprio la **spesa farmaceutica**; non tanto **quella territoriale ma, in particolare quella ospedaliera**.

Quest'ultima componente della spesa si avvia a superare nel 2016 i 5 miliardi di euro attestandosi al 5,13% del FSN contro un tetto programmato del 3,5%, con uno scostamento di 1,6 miliardi (Tab. 1).

D'altra parte la spesa **farmaceutica territoriale** (che comprende sia la spesa convenzionata delle farmacie che la distribuzione diretta di farmaci da parte delle Asl, che i ticket a carico del cittadino) è invece inferiore di 49,5 milioni rispetto al tetto di spesa programmato per il 2016, attestandosi all'11,3% del Fondo Sanitario Nazionale contro l'11,35% programmato (*al netto del fondo per i farmaci innovativi per l'epatite C*).

Va evidenziato che tale andamento "virtuoso" dipende sostanzialmente dal **maggiore contenimento** della spesa farmaceutica convenzionata (quella a disposizione delle farmacie), che secondo i dati AIFA nei primi 10 mesi del 2016 è **diminuita in termini di valore del 3,6% rispetto allo stesso periodo del 2015** (Tab. 1).

La **Distribuzione Diretta di farmaci da parte delle ASL, (compresa la distribuzione per conto - DPC)**, è cresciuta invece del 16,1%, (superando i 4,5 miliardi di euro); costituendo e rafforzando, di fatto, un canale "distributivo parallelo" ed "alternativo" a quello rappresentato dalla rete delle farmacie e sottraendo a queste anche nel 2016 un importante volume di ricavi.

Il quadro negativo per la spesa convenzionata è rafforzato anche dal decremento del numero di ricette del 2,1%, come risultato degli interventi normativi del 2014/15, che consentono la pluriprescrizione per ricetta in caso di terapie croniche, concomitante ad un incremento effettivo dello 0,9% delle dosi giornaliere dispensate di fascia A. La riduzione della spesa farmaceutica convenzionata tuttavia non si è tradotta in vantaggi diretti per la collettività in quanto l'incidenza del ticket a carico del cittadino (compartecipazione) è cresciuta dell'1,1% (Tab. 1).

Descrizione	2016 gen-ott	Var% su 2015 gen. - ott
Spesa farmaceutica convenzionata netta *	6.842.296.047	-3,6%
Spesa per distribuzione diretta delle AUSL (compresa DPC) di farmaci cl. A	4.555.373.869	+16,1%
Pay-back delle aziende farmaceutiche A beneficio delle regioni	-1022.499-929	
TOTALE SPESA TERRITORIALE (compreso ticket e senza fondo farmaci innovativi)	10.389.432.002	
<i>Tetto di spesa programmato</i> <i>(11,35% su FSN)</i>	<i>10.439.000.000</i>	Scostamento -0,5%
N. ricette	486.701.879	-2,1%
Compartecipazione cittadino (Ticket)	1.278.116.760	+1,1%
SPESA OSPEDALIERA (al netto pay-back)	4.773.429.164	
<i>Tetto di spesa programmato (3,5% su FSN)</i>	<i>3.219.000.000</i>	Scostamento +5,2%

Tab. 1 – Spesa farmaceutica nel periodo gennaio – Ottobre 2016.

Fonte: Ns elaborazioni su dati A.I.F.A., “Monitoraggio spesa farmaceutica regionale”, Febbraio 2017.

* la spesa farmaceutica convenzionata è definita come la spesa sostenuta dal SSN per l'erogazione di farmaci attraverso le farmacie aperte al pubblico al netto del pay-back dell'1,83% versato dalle aziende farmaceutiche alle Regioni, ai sensi art. 11 c. 6 del D.L. 78/2010.

Appare evidente da questi dati che, a livello nazionale, le politiche di contenimento della spesa farmaceutica si sono, ancora una volta, concentrate sull'unica voce che appare realmente controllabile, **cioè la spesa convenzionata che passa attraverso il canale distributivo delle farmacie**. La manovra di contenimento si è attuata sia attraverso la riduzione del numero delle ricette, con politiche di controllo dell'appropriatezza prescrittiva, che con il potenziamento della distribuzione diretta soprattutto nelle Regioni soggette a piani di rientro.

Queste politiche hanno determinato lo spostamento verso la distribuzione diretta di parte dei consumi del canale convenzionale e la conseguente forte penalizzazione della filiera distributiva al dettaglio e all'ingrosso.

Si stima (CERGAS - Osservatorio farmaci 2015) **che ormai oltre il 50% della spesa farmaceutica a carico del SSN non transiti più dalle farmacie** (se non in piccola parte attraverso la DPC) mentre fino al 2001 la quota non intermediata dalle farmacie era contenuta attorno al 18%. Per il sistema delle farmacie pubbliche e private queste politiche si sono tradotte anche nel 2016 in una riduzione di entrate dal SSN e le previsioni per i prossimi esercizi non indicano una significativa inversione di tendenza.

L'evoluzione del quadro normativo

Il contesto in cui opera l'AFM appare ancora dominato dall'incertezza sulle prospettive future, specialmente per le aziende a capitale totalmente pubblico, sulle quali pesano anche le sempre crescenti richieste di adempimenti burocratici legati alle varie normative che si sono succedute negli ultimi anni (anticorruzione, trasparenza, 231/2001, fino al più recente “decreto Madia”).

Ulteriori minacce per la tenuta del sistema distributivo farmaceutico sono rappresentate dai provvedimenti legislativi contenuti nel “Decreto Concorrenza” ancora all’esame delle Camere. Il decreto predisposto nel 2015, e non ancora convertito in legge, contiene proposte per favorire l’ingresso di società di capitali nella gestione di farmacie e rimuovere il limite delle quattro licenze per il farmacista titolare. Nella stesura definitiva del Decreto sembrava scongiurata la ventilata possibilità di allargare alle parafarmacie la vendita di farmaci di fascia C (farmaci a pagamento ma con ricetta medica), tuttavia il dibattito parlamentare potrebbe ancora riservare sorprese.

Il quadro normativo derivante dalla conversione in legge del decreto concorrenza, potrebbe cambiare radicalmente gli assetti e le condizioni competitive del settore, inducendo processi di concentrazione nella filiera della distribuzione del farmaco, sia all’ingrosso che al dettaglio e favorendo l’ingresso di player multinazionali, con la possibile formazione di nuove catene di farmacie.

Uno scenario che, ripropone quanto già rilevato nella Relazione al bilancio di esercizio del 2015, e che *“sfida l’attuale sistema distributivo delle farmacie sul piano della ricerca di maggiori economie di scala e sul piano delle capacità manageriali. Con tali cambiamenti normativi il futuro assetto della rete distributiva dei farmaci potrebbe orientarsi presumibilmente verso una maggiore concentrazione aziendale e verso processi di integrazione con la distribuzione intermedia”*.

Uno scenario che potrebbe tuttavia anche tradursi in maggiori opportunità per il sistema delle farmacie pubbliche.

Tra queste, l’evoluzione degli stili di consumo, che determina un interesse crescente dei consumatori sui prodotti per il benessere, l’alimentazione e la bellezza; i processi demografici in atto, con l’allungamento della speranza di vita che determinano anche la crescita di patologie croniche e attivano bisogni sanitari e farmacologici crescenti; la riorganizzazione della medicina territoriale, che concentrando i medici di medicina generale nelle medicine di gruppo e nelle Case della salute, può favorire processi di integrazione con le farmacie e accelerare la trasformazione delle farmacie da luoghi di prevalente dispensazione del farmaco a luoghi di erogazione di servizi sanitari a bassa complessità.

In un simile contesto di difficoltà economica generale, e settoriale rimangono tuttavia ancora spazi per proposte e strumenti che, se adottati, potrebbero ancora costituire uno stimolo per il settore farmaceutico in particolare per il sistema delle farmacie pubbliche.

Ad esempio il passaggio ad una remunerazione a “forfait” rispetto a quella attuale che è proporzionale al prezzo del farmaco. Questo sistema consentirebbe di remunerare ciascuna confezione erogata, indipendentemente dal suo prezzo, secondo il modello inglese del “fee service”. L’obiettivo da raggiungere è quello di una remunerazione adeguata per il servizio che tenga conto dei costi che le farmacie sostengono, articolato su varie aree di attività. Ad esempio con forme di remunerazione “mista”, dove per la dispensazione in convenzione potrebbe essere corrisposta una percentuale fissa commisurata al prezzo ex-factory del farmaco. Oltre a sostegni al self-care con remunerazione forfettaria per l’educazione sulla corretta assunzione di farmaci OTC e prestazioni professionali inerenti patologie minori. Per il miglior uso dei farmaci potrebbero essere previste inoltre specifiche fee per remunerare la composizione personalizzata delle terapie anche a pazienti cronici. Da questo sistema, che ridisegnerebbe le relazioni farmacia-SSN, coniugandolo in un nuovo modello di “pharmaceutical care”, l’Azienda potrebbe trarre un importante beneficio, in termini di miglior remunerazione e di stabilità reddituale.

Opportunità potrebbero venire anche dallo sviluppo ulteriore della “distribuzione per conto (DPC)” di farmaci ospedalieri oggi affidata direttamente alle singole A.S.L. (farmaci PHT); la distribuzione di tali farmaci attraverso la rete delle farmacie consentirebbe un’organizzazione più vicina al cittadino e maggiormente funzionale al sistema delle farmacie, capace di garantire una miglior qualità del servizio a costi invariati e sostenibili.

In questa direzione andava l’accordo sulla “Distribuzione per Conto” siglato nel giugno 2014 tra la Regione Emilia e le Associazioni di Categoria Assofarm e Federfarma regionale. Si trattava di un accordo che riconosceva la Farmacia come parte integrante del SSN nella dispensazione dei farmaci sul territorio e prevedeva di avviare alla distribuzione per conto un ulteriore elenco di farmaci attualmente distribuiti dalle farmacie dell’ASL e degli Ospedali. Si tratta di farmaci (PHT) ricompresi in un prontuario per la distribuzione diretta per la continuità assistenziale ospedale (H) e Territorio (T); farmaci che vengono prescritti per la continuazione a domicilio delle terapie iniziate in ospedale e che, sulla base di questo accordo, potranno essere distribuiti direttamente dalle farmacie comunali e private.

L’applicazione operativa di questo accordo regionale era demandata comunque a livello locale alla stipula di accordi tra le ASL e le Associazioni delle farmacie pubbliche e private. L’accordo con l’Ausl di Ferrara è stato siglato all’inizio del 2015 ed ha prodotto risultati soddisfacenti in linea con i principi ispiratori dell’Accordo Regionale, con un aumento sensibile della quota di DPC a compensazione dell’atteso calo del fatturato derivante dalla vendita di farmaci assistiti da SSN. Tuttavia l’Accordo regionale è stato disatteso in molte realtà territoriali, soprattutto in Romagna e non ha prodotto i

risultati attesi in termini di contenimento della distribuzione diretta a vantaggio della DPC come evidenziato nel successivo paragrafo relativo al contesto regionale.

Il contesto regionale

Le scelte nazionali tendenti al contenimento della spesa farmaceutica convenzionata sono state adottate e declinate con varie intensità in tutte le Regioni Italiane compresa la Regione Emilia-Romagna. Anzi la nostra Regione si colloca alla testa di queste tendenze.

Nel 2016 la spesa farmaceutica convenzionata in Emilia Romagna si è ridotta a 504 milioni di euro (-0,39% sul 2015). E' calato il numero delle ricette del 2,34%.

E' aumentata la distribuzione per conto (DPC), con la distribuzione di oltre 2,4 milioni di pezzi ed una remunerazione complessiva che si è attestata ad euro 12.374.411 con un incremento del 7%. Tale attività rimane tuttavia ancora limitata rispetto alla crescita della Distribuzione diretta.

Nella Provincia di Ferrara l'andamento della spesa farmaceutica convenzionata appare ancora più penalizzato rispetto all'andamento della media regionale. La spesa complessiva, pari 46,4 milioni, è in calo del 5,3% sull'anno precedente.

Il nuovo accordo sulla distribuzione per conto e le aspettative per il 2017/2018

Come sopra riportato l'Accordo regionale sulla DPC siglato alla fine del 2014 è stato disatteso in molte realtà territoriali, soprattutto in Romagna e non ha prodotto i risultati attesi in termini di contenimento della distribuzione diretta a vantaggio della DPC.

Per risolvere questo problema negli ultimi mesi del 2016 si è riattivato un tavolo di confronto tra le associazioni Assofarm e Federfarma con la Direzione sanitaria della Regione Emilia-Romagna. Un confronto aspro che ha visto anche la proclamazione di una serrata da parte delle farmacie private. Un nuovo accordo è ancora in fase di definizione ma, nelle sue linee essenziali dovrebbe comprendere un graduale arresto della crescita della distribuzione diretta dei farmaci da parte delle Az. ASL, con il passaggio in convenzionata di un certo numero di farmaci del cosiddetto extra-PHT, cioè i farmaci prescritti in abbinamento ai farmaci consegnati post-dimissione ospedaliera. L'accordo prevede inoltre un ulteriore aumento dei pezzi da distribuire in DPC a fronte della riduzione della remunerazione per pezzo distribuito. Il vantaggio economico complessivo per il sistema delle farmacie regionali dalla applicazione a regime di questo accordo dovrebbe attestarsi attorno ai 5 milioni annui.

I risultati della società

Come indicato nelle informazioni generali sulla società, sia pure in un quadro economico nazionale e regionale che vede l'assenza di provvedimenti tesi al rilancio del settore farmaceutico e la prevalenza invece di minacce e vincoli, **l'A.F.M. Ferrara ha raggiunto comunque buoni risultati, grazie alle scelte gestionali ed imprenditoriali avviate negli anni precedenti e perseguite anche nel corso del 2016.**

L'attività gestionale, in particolare, si è focalizzata su azioni mirate al contenimento dei costi delle forniture, al mantenimento di buone relazioni sindacali ed alla valorizzazione del personale. L'attività più propriamente imprenditoriale si è sostanziata anche nel 2016 nel processo riqualificazione degli spazi espositivi e di vendita e nella erogazione di servizi. Sono proseguiti gli investimenti innovativi come la messa a regime del nuovo sito di vendita online dei prodotti parafarmaceutici e farmaci di automedicazione. In particolare si è completata nel 2016 l'adozione e la messa a regime in tutte le farmacie del nuovo sistema informatico per la gestione dei punti vendita.

E' andato a regime inoltre il nuovo programma per il controllo di gestione. Attraverso questi investimenti è stato possibile migliorare ulteriormente la qualità dei servizi resi agli utenti, con prospettive di recuperi di efficienza e riduzioni dei costi che dovrebbero rendersi evidenti già a partire dall'esercizio 2017.

L'attività imprenditoriale più importante del 2016 riguarda la realizzazione e l'avvio della nuova farmacia in via Naviglio (zona Quacchio) che ospita la farmacia in precedenza ubicata in via Pomposa, oltre ad ambulatori medici e servizi sanitari. La nuova struttura, moderna, funzionale e dotata di ampi parcheggi è stata inaugurata nell'aprile 2016, mentre la medicina di gruppo e gli ambulatori soprastanti sono stati inaugurati nel settembre 2016.

Gli obiettivi di ricavo della nuova farmacia indicati nel Piano economico e finanziario, seppure con una sfasatura di alcuni mesi rispetto alle date ipotizzate per l'avvio dell'attività, sono pienamente rispettati. Nei cinque mesi successivi all'avvio dell'attività le vendite della farmacie hanno registrato un incremento medio rispetto allo stesso periodo dell'anno

precedente intorno al 40%. Su base annua le vendite della farmacia nella nuova collocazione in Via Del Naviglio nel 2016 si incrementano del 25% rispetto alla precedente ubicazione in via Pomposa.

Valore della produzione

In sintesi il **Valore della produzione** realizzato nel 2016 da A.F.M. Ferrara ammonta ad **euro 18.028.425** con un incremento dello 0,79% sull'esercizio precedente.

Ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni che assommano ad euro 17.715.920 sono da aggiungere incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per euro 47.649 e Altri ricavi e proventi per euro 264.856 derivanti principalmente dai premi erogati da fornitori, dai fitti attivi oltre a sopravvenienze attive.

Da segnalare che le sopravvenienze attive dell'anno precedente (pari ad euro 40.566) relative principalmente a decontribuzioni INPS su premi di produttività non sono presenti nell'esercizio in corso in quanto non sono pervenute entro la chiusura dell'esercizio disposizioni in merito ad eventuali decontribuzione per il 2016.

Descrizione	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.715.920	17.558.180
A4) Incrementi di immob. Per lavori interni	47.649	34.254
A5) Altri ricavi e proventi	264.856	254.082
(di cui Sopravvenienze attive (*))	5.792	40.567 (**)
Totale valore della produzione (A)	18.028.425	17.887.083

(*) Inserite nella voce A5 del Bilancio con dlgs n. 139/2015

(**) Decontribuzioni su premi di produttività

Vendite e prestazioni

I Ricavi delle vendite e prestazioni, al netto degli sconti di legge e delle promozioni, sono costituiti dalle seguenti voci:

Descrizione	2016	2015	Var%
Vendite dirette (Farmaci fascia C, parafarmaci, cosmetici)	10.369.879	10.145.511	2,21%
Corrispettivi da S.S.N. (Al netto sconti di legge)	5.993.662	6.236.284	-3,89%
Ticket sui farmaci	646.431	647.912	-0,23%
Servizi ad Enti Pubblici (CUP)	193.067	171.451	12,61%
Ricavi Aerosol	135.982	127.239	6,87%
Vendite Online	376.899	229.783	64,02%
	17.715.920	17.558.180	0,90%

Tab. 2. – Vendite e prestazioni al netto sconti di legge e promozioni

Come appare evidente, anche nel 2016 si conferma che la componente più significativa dei ricavi è rappresentata dalle “**vendite dirette**” di farmaci a pagamento e parafarmaci (58,5% dei ricavi), seguite dai corrispettivi per la vendita di farmaci con ricetta e per il servizio di Distribuzione per conto dell'ASL (rimborsi da SSN), che rappresentano il 33,8% dei ricavi (erano il 35,5% nell'anno precedente), cui vanno aggiunti i ticket pagati direttamente dai clienti sui farmaci convenzionati.

In netta crescita sul fatturato complessivo appaiono le altre voci di ricavo riconducibili alle attività di servizio tra cui il servizio CUP, (+12,61%) e le nuove aree di business come le vendite on-line (+64%). Questi dati confermano e consolidano i trend già manifestatosi negli ultimi cinque anni con il sorpasso delle vendite dirette sui farmaci con ricetta.

La serie storica delle statistiche di vendita (indicate in tabella al lordo della scontistica di legge) evidenzia infatti i seguenti andamenti:

a) Ulteriore diminuzione, in accentuazione rispetto agli ultimi 2 anni, del fatturato derivante da **vendite di farmaci assistiti dal Servizio Sanitario Nazionale**. Nel 2016 la flessione si attesta ad un -3,92%. La tendenza alla flessione si è manifestata in tutti i mesi dell'anno con una accelerazione nella seconda metà dell'anno.

Si riporta di seguito la serie storica del calo del fatturato S.S.N. dall'anno 2010 (Tab. 3).

Anno	Fatturato S.S.N. (al netto di ticket)	Variazione da anno precedente
2010	8.895.900	-0,004%
2011	8.253.496	-7,22%
2012	7.456.083	-9,66%
2013	7.025.223	-5,78%
2014	6.785.810	-3,41%
2015	6.703.074	-1,22%
2016	6.440.163	-3,92%

Tab. 3: fatturato S.S.N., serie storica al lordo sconti di legge

La causa principale di quest'andamento sembra essere direttamente correlata alla riduzione del numero di ricette, piuttosto che ad un calo di attività, in quanto il numero di confezioni dispensate aumenta passando da 948.153 fustelle del 2015 a 955.345 fustelle del 2016. I vari provvedimenti legislativi, tesi al contenimento della spesa farmaceutica, in particolare con la promozione dei prodotti farmaceutici equivalenti (o generici), hanno determinato inoltre una tendenziale diminuzione del valore medio ricetta che è passato da € 18,45 del 2009 a € 14,28 del dicembre 2014, con un calo in cinque anni di oltre il 20%. Questa tendenza sembra essersi invertita nel 2015 e nel 2016, anni in cui il valore medio della ricetta ha segnalato un incremento rispettivamente del 2,3 e dell'1%, aumenti tuttavia riconducibili in parte alla pluriprescrizione (Tab. 3a).

Anno	Numero Ricette	Variazione % numero ricette	Valore medio ricette	Variazione % val. medio ricette
2010	515.367	+ 3,84%	18,03	-2,28%
2011	523.096	+ 1,50%	17,01	-5,66%
2012	509.996	- 2,50%	15,75	-7,41%
2013	515.884	+1,15%	14,69	-6,73%
2014	518.013	+0,41%	14,28	-2,79%
2015	502.984	-2,9%	14,62	+2,3%
2016	479.512	-4,97%	14,76	+1,09%

Tab. 3a: valore medio ricette, serie storica

Nel fatturato SSN sono compresi i corrispettivi per la cosiddetta Distribuzione per Conto (DPC), cioè l'erogazione di farmaci effettuata direttamente per conto della AUSL, attività che appare anche nel 2016 in forte crescita (+22,3%) a seguito degli accordi regionali sulla DPC siglati nel 2015.

Anno	Corrispettivi DPC (€)	N. Ricette DPC	N. Fustelle DPC
2014	100.487	15.010	25.556
2015	128.402	18.785	32.338
2016	156.895	22.980	39.377

Tab. 4: Andamento Distribuzione per Conto (DPC)

L'Azienda ha saputo compensare anche nel 2016 il tendenziale calo degli incassi dovuti alla riduzione della "copertura" del costo dei farmaci da parte del S.S.N., diversificando le vendite e ponendo maggiore attenzione al settore del parafarmaco e dei servizi. In particolare la componente di ricavo costituita dalle "vendite dirette" di farmaci da banco e

parafarmaci rappresenta già da alcuni anni, come abbiamo visto, la componente più rilevante e dinamica dei ricavi, superando i 10,3 milioni di euro nel 2016 con un incremento del 1,86% (Tab. 5).

Anno	Vendite Dirette	Variazione da anno precedente
2010	9.650.288	+ 21,61%
2011	9.775.933	+ 1,30%
2012	9.488.610	-2,94%
2013	9.642.244	+1,62%
2014	9.744.851	+1,06%
2015	10.180.615	+4,47%
2016	10.369.879	+1,86%

Tab. 5: fatturato vendite dirette farmaci a pagamento e parafarmaci, serie storica (euro) al netto di sconti e promozioni.

L'andamento delle vendite dirette è la risultante delle differenti performance dei comparti merceologici che la compongono, tra i quali uno, in particolare, appare particolarmente dinamico:

b) vendita di parafarmaci, integratori alimentari e cosmetici (Tab.6) raggruppati nella categoria "parafarmaci":

Questo comparto merceologico, in crescita dal 2009, al 31 dicembre 2016 ha conseguito ricavi per oltre 5 milioni di euro con un incremento del 3,94% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche questo risultato si deve al costante lavoro di miglioramento del lay-out delle farmacie, all'inserimento di nuove linee di prodotti e soprattutto all'elevato impegno, motivazione e formazione del personale.

Anno	Parafarmaci	Variazione % parafarmaco
2010	4.227.858	+4,67%
2011	4.315.768	+2,08%
2012	4.272.210	-1,01%
2013	4.376.598	+2,44%
2014	4.596.441	+5,02%
2015	4.902.898	+6,67%
2016	5.096.144	+3,94%

Tab. 6: vendite di parafarmaco, serie storica (Euro).

c) Vendita di farmaci di "fascia C" (farmaci a pagamento con prescrizione e OTC/SOP):

E' un segmento merceologico che anche nel 2016 fattura oltre 5,2 milioni di euro. L'andamento storico delle vendite di questi prodotti presenta andamenti altalenanti, con una brusca flessione nel 2012 e nel 2014, un forte aumento nel 2015. Nell'esercizio 2016 ha registrato modesti incrementi dello 0,3%. Anche questi andamenti sono connessi alle variazioni del prezzo medio dei farmaci per l'introduzione di nuovi farmaci generici, piuttosto che ad una riduzione del volume di attività.

Anno	Specialità (Fascia C OTC e SOP)	Variazione % specialità
2010	5.399.672	-1,08%
2011	5.435.211	+0,66%

2012	5.195.910	-4,40%
2013	5.238.115	+0,81%
2014	5.117.028	-2,31%
2015	5.258.171	+2,76%
2016	5.273.735	+0,3%

Tab. 7: vendite farmaci fascia C – farmaci a pagamento con prescrizione - serie storica (Euro).

Nel complesso quindi l'andamento delle **vendite dirette**, trainato dal comparto dei prodotti parafarmaceutici registra un sensibile incremento rispetto all'anno precedente (+1,86%) grazie all'effetto di trascinamento delle vendite della nuova farmacia di via Naviglio e anche grazie ai buoni risultati del punto vendita di Porta Mare Servizi, che ha ampliato la gamma di prodotti già offerti della farmacia di Porta Mare e. Ha contribuito ai risultati positivi anche alla diffusione della card "Farmamica" utilizzata da oltre 25.000 cittadini.

Andamenti positivi sono registrati anche negli altri segmenti di attività, tra i quali in particolare vanno segnalati i servizi alla cittadinanza, per i quali continua anche nel 2016 l'impegno dell'azienda:

d) Servizi alle persone

Tra i servizi effettuati in farmacia, il più significativo riguarda le prenotazioni di visite specialistiche per conto del S.S.N. Nel 2016 sono state effettuate 76.579 prenotazioni CUP (**Tab. 8**), aumentate del 2,83%.

Anno	Numero prenotazioni CUP	Variazione % anno precedente	Numero operazioni di incasso Ticket sanitari
2013	68.117	+1,10%	648
2014	71.005	+4,23%	4.424
2015	74.473	+4,88%	11.712
2016	76.579	+2,83%	13.447

Tab. 8: Numero prenotazioni CUP, serie storica.

Nell'ambito dei servizi offerti alla cittadinanza dalle Farmacie Comunali si ricorda che dal mese di Aprile 2012, le farmacie offrono ai cittadini anche il servizio di incasso dei ticket per conto dell'AUSL; servizio molto apprezzato dall'utenza in quanto permette di pagare direttamente in farmacia i ticket sanitari evitando in tal modo code e trasferimenti presso strutture sanitarie. Al 31/12/2016 il numero dei ticket incassati ha raggiunto il numero di 13.447, in aumento rispetto al 2015 come evidenziato nella tabella 9, a seguito della introduzione della refertazione on-line delle prestazioni sanitarie prenotabili in farmacia, che hanno consentito all'utente di ritirare i referti medici direttamente presso le farmacie.

Oltre a tali prestazioni sono state effettuate nel 2016 n. 8.942 misurazioni di pressione a titolo gratuito e n. 13.315 prestazioni a pagamento del Centro Aereosol. La Tab. 9, di seguito riportata, fornisce i dati sul numero di prestazioni erogate nel 2016.

Anno	Numero misurazioni pressione	Prestazioni Centro aerosol
2013	12.010	12.918
2014	11.939	12.343
2015	10.979	12.492
2016	10.419	13.315

Tab. 9: Misurazioni di pressione e prestazioni Centro Aerosol, serie storica.

e) Vendite online

Un altro importante canale di vendita introdotto nel 2013 è il servizio di vendite on-line "Farmaestense", che nel 2016 si è ulteriormente consolidato ed affermato.

Al 31 dicembre 2016, i ricavi da vendite on-line ammontano ad € 376.899 con un aumento del 64% rispetto all'anno precedente. **(Tab.10):**

Anno	Vendite On-line	Variazione %
2013	79.777	
2014	152.028	+90,56%
2015	229.783	+51,15%
2016	376.899	+64,02%

Tab. 10: Vendite on-line, serie storica (Euro).

Costi della produzione

I costi della produzione nel 2016 ammontano ad euro 17.512.270, con incrementi dell'1% rispetto all'anno precedente.

Si riportano nella tabella seguente le principali voci di costo relative all'esercizio 2016 con le relative variazioni percentuali:

Descrizione	2016	2015	Var.%
B6) Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	11.265.630	11.327.486	-0,5%
B7) Costi per servizi	966.962	887.817	+8,9%
B8) Costi per godimento di beni terzi	703.373	714.434	-1,5%
B9) Costi per il personale	4.141.089	4.052.439	+2,2%
B10) Ammortamenti e svalutazioni	358.744	297.712	+20,5%
B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	-85.075	-103.277	-15,7%
B13) Altri accantonamenti	28.939	45.136	-35,9%
B14) Oneri diversi di gestione	132.608	114.258	+16,1%
Totale costi della produzione (B)	17.512.270	17.336.005	+1,02%

Tab. 11: Principali costi della produzione (Euro).

Tra queste voci di costo segnaliamo:

- Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: compresa la variazione delle rimanenze. Tali costi sono pari ad euro 11.180.555, in leggera diminuzione (-0,4%) rispetto all'anno precedente. Anche nel 2016 gli acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo vedono una riduzione della loro incidenza sulle vendite, indice di una migliorata marginalità degli acquisti.
- Costo per servizi: questo importante capitolo di spesa comprende numerose voci non facilmente comprimibili quali assicurazioni, manutenzioni, ecc. Il costo complessivo dei servizi è aumentato nel 2016 passando da € 887.817, ad € 966.962, con una variazione del 8,9%. Le voci che hanno subito i maggiori incrementi riguardano le spese di promozione e sviluppo (€ 60.635 + 59%), le spese di trasporto conesse all'incremento delle vendite on-line (€ 41.434 +55%), la gestione e manutenzione dei sistemi informatici (€ 57.157 +17%) e spese di manutenzione generale (€ 57.290 + 13,7%). Altri aumenti di minore intensità si sono registrati nelle spese per assicurazioni del personale e nella vigilanza.
Per un'analisi approfondita delle singole voci si rimanda all'apposita tabella in nota integrativa.
- Il Costo per il godimento di beni di terzi pari ad euro 703.373 è rimasto sostanzialmente in linea con l'anno precedente registrando una leggera contrazione del 1,5%. Questa voce di costo è composta prevalentemente dal canone di esercizio pagato al Comune di Ferrara per la gestione delle Farmacie Comunali (pari a € 593.046) e da fitti passivi e noleggi per la parte residua. Si segnala la riduzione delle spese di affitto locali (-€ 18.971) per la cessazione dell'affitto della farmacia di via Pomposa a partire dal mese di maggio 2016.
- Costo del personale: ha subito un leggero aumento del 2,2% derivante dagli effetti dell'applicazione, nell'autunno 2015, dell'ultima tranche di adeguamento contrattuale previsto dal CCNL. Maggiori oneri del personale sono

derivanti anche dall'aumento di ore di lavoro richieste a seguito dell'operazione di rinnovo del sistema di gestione informatica delle farmacie, consistente nella introduzione di un nuovo software di gestione di ultima generazione e nella sostituzione dell'hardware nell'ottica di una complessiva operazione di sviluppo tecnologico aziendale. Un leggero incremento si deve anche all'adeguamento del personale ai nuovi livelli di attività della nuova farmacia di via Del Naviglio. Nel complesso il costo del lavoro nel 2016 è pari ad euro 4.141.089 con un incremento sull'anno precedente di euro 88.650 (+2,2%). L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione è sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

- **Quote di ammortamento:** il valore degli ammortamenti si attesta su € 358.744, in aumento rispetto all'esercizio precedente (+20,5%) legati principalmente alla realizzazione della nuova farmacia di via Del Naviglio ed alla operazione del rinnovo tecnologico hardware e software sopra indicato.

Nel complesso la **differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione (A-B)** riporta un valore positivo di 516.155 euro, in leggera contrazione sull'esercizio precedente, soprattutto per la dinamica degli ammortamenti, dei costi del lavoro e costi dei servizi.

Tuttavia la **redditività della gestione tipica dell'azienda** prima degli ammortamenti (**EBITDA**), che indica la capacità dell'azienda di generare valore e flussi di cassa positivi, è pari ad euro 742.651, in aumento rispetto all'anno precedente per 74.252 euro (+11,1%) Tab. 12.

Descrizione	2016	2015	Var.	Var. %
A) Valore della produzione	18.028.425	17.887.083	141.342	0,8%
Consumi materie prime	11.180.555	11.224.209	-43.654	-0,4%
Spese generali	1.670.335	1.602.251	68.084	4,2%
VALORE AGGIUNTO	5.177.535	5.060.623	116.912	2,3%
Altri ricavi e proventi	264.856	294.649	-29.793	-10,1%
(-) Costo del personale	4.141.089	4.052.439	88.650	2,2%
(-) Accantonamenti	28.939	45.136	-16.197	-35,9%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	742.651	668.399	74.252	11,1%

Tab. 12: Margine Operativo Lordo della società (Euro).

La gestione finanziaria

La gestione finanziaria della società presenta anche nel 2016 un saldo negativo per interessi ed oneri finanziari pari ad euro -48.215. Il saldo è in miglioramento rispetto all'anno precedente per i minori interessi passivi conseguenti al naturale processo di ammortamento dei finanziamenti in essere. Nel corso del 2016 non sono stati accesi nuovi finanziamenti a fronte degli investimenti effettuati.

Gestione

Descrizione	2016	2015	Var.	Var. %
Proventi finanziari	729	2.706	-1.977	-73,1%
Oneri finanziari	-48.944	-60.521	-11.577	-19,1%
GESTIONE FINANZIARIA	-48.215	-57.815	-9.600	-16,6%

Tab. 13: Proventi ed oneri finanziari (Euro).

Fatti di particolare rilievo

Sotto il **profilo gestionale** nel corso dell'esercizio sono da segnalare le seguenti altre attività e fatti di rilievo:

- 1) La società ha completato nel corso dell'anno il progetto di investimento, avviato alla fine del 2014, per la ristrutturazione della palazzina sita in via Naviglio, dove ha trovato nuova sede la farmacia in precedenza ubicata in via Pomposa. Nella palazzina al piano superiore ha trovato collocazione una medicina di gruppo convenzionata con l'Asl di Ferrara, oltre ad ambulatori di nucleo per i prelievi del sangue ed il centro prenotazioni CUP. Per i locali della medicina di gruppo AFM riceve un affitto attivo dalla Az. ASL di Ferrara.
- 2) Nel mese di gennaio 2016 sono iniziate, le trattative con la Direzione sanitaria e l'assessorato alla sanità della Regione Emilia-Romagna, e le associazioni di categoria Assofarm e Federfarma per il rinnovo dell'Accordo sulla distribuzione per conto (DPC). Il precedente accordo che doveva scadere nell'estate 2016 è stato disdetto da entrambe le parti a seguito di mancato rispetto da parte di alcune ASL in particolare in Romagna.
- 3) Nel corso dell'anno si è provveduto all'installazione in tutte le farmacie del nuovo software per l'ammodernamento della gestione operativa delle farmacie, con la relativa formazione degli operatori. Il nuovo sistema ha sostituito il precedente software ormai obsoleto e senza possibilità di ulteriori aggiornamenti.
- 4) Come previsto nell'anno precedente nel corso dell'esercizio sono stati assunti, in sostituzione di personale a tempo determinato, tre farmacisti collaboratori tra gli elenchi predisposti e pubblicati con il **bando di selezione pubblica** effettuato nell'agosto 2015.
- 5) In questo esercizio è entrata definitivamente a regime l'attività di **"Porta Mare Servizi"**, punto vendita di parafarmaci e servizi di farmacia, nato come estensione ed ampliamento della Farmacia n. 1 di Porta Mare. Nel punto vendita si è implementato inoltre in via sperimentale il nuovo servizio **di elettrocardiogramma con refertazione medica in remoto e di controllo Holter-pressorio**. Si tratta di nuovi servizi sperimentali che saranno introdotti anche in altre farmacie, dotate di locali idonei tra cui quella in via Del Naviglio, e che aprono concrete ed interessanti prospettive allo sviluppo delle cosiddette **"farmacie dei servizi"**.
- 6) Infine va ricordato che nel anche corso del 2016 A.F.M. Ferrara ha contribuito alla realizzazione di diverse iniziative a vantaggio della collettività promosse da associazioni operanti sul territorio comunale, tra cui iniziative rivolte a scuole, Associazioni di volontariato, Onlus e Associazioni sportive tra cui la consegna di defibrillatori e di farmaci. Le finalità di tali progetti rientrano nella missione aziendale. In particolare nel mese di settembre l'azienda ha partecipato attivamente, con il proprio personale amministrativo e con farmacisti collaboratori all'organizzazione della importante manifestazione patrocinata dal Comune di Ferrara d'intesa con la Istituzione Scuola del Comune di Ferrara, denominata **"Estate Bambini"**. Con allestimento di stand nei quali si è distribuito materiale informativo sui servizi e sui prodotti farmaceutici ed alimentazione speciale per l'infanzia erogati da AFM, e si è svolta attività di sensibilizzazione e prevenzione sulle problematiche dell'infanzia. Altra importante iniziativa degna di nota riguarda la partecipazione al progetto **"Il Mantello"**, iniziativa promossa dal Comune di Ferrara, in collaborazione con l'associazione onlus "Emporio solidale", per la distribuzione controllata di generi di prima necessità, tra cui prodotti parafarmaceutici e presidi sanitari per l'infanzia, a famiglie bisognose italiane ed extra-comunitarie con elevati carichi famigliari. Da segnalare ancora la partecipazione ad una trasmissione televisiva programmata da una emittente locale sui temi della salute con la partecipazione di nostro personale.
- 7) Nel corso dell'esercizio si è avviato un nuovo servizio di comunicazione alla cittadinanza con la realizzazione di una pubblicazione periodica distribuita nelle farmacie comunali.

Approvazione del bilancio d'esercizio

Attività di direzione e coordinamento

Con atto del 12/10/2012 del Notaio Dott. Marco Bissi Rep.61134/18265 il Comune di Ferrara ha conferito l'80% della partecipazione in A.F.M. Farmacie Comunali Ferrara S.r.l. del valore nominale di euro 400.000 alla propria società unipersonale Holding Ferrara Servizi S.r.l., pertanto la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio Holding Ferrara Servizi S.r.l.

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa e sui suoi risultati possono essere riassunti nel coordinamento finanziario e nella fiscalità di gruppo.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Le **disponibilità liquide immediate** ammontavano a fine anno ad euro 96.386 in leggera diminuzione rispetto al dicembre 2015 (-29.431). Da segnalare che il 2016 è stato caratterizzato da importanti uscite di cassa per il pagamento dei saldi sugli stati avanzamento lavori della palazzina di via Naviglio.

I **crediti dell'attivo circolante a breve termine**, pari ad euro 665.959, fanno riferimento prevalentemente a crediti vs clienti (euro 449.511) di cui la parte predominante riguarda crediti verso AUSL FE e fatture da emettere. Si riducono del 14,9% rispetto all'anno precedente.

Si segnala inoltre un aumento delle **rimanenze di prodotti finiti e merci** (+5,27%), derivanti prevalentemente dai maggiori acquisti di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici effettuati a fine anno per usufruire di sconti e promozioni.

Le **immobilizzazioni materiali** registrano un aumento complessivo di euro 296.290, derivante dalla contabilizzazione del saldo degli stati d'avanzamento lavori per la nuova farmacia di via Naviglio, al netto dei decrementi relativi agli ammortamenti di competenza 2016 e dagli investimenti tecnologici nelle farmacie.

Tra le voci del Passivo Patrimoniale sono da segnalare **debiti a breve termine** per euro 6.076.138, in prevalenza costituiti da debito vs. fornitori per € 3.750.593, da debito vs. collegate (Comune di Ferrara per canoni esercizio farmacie pagabili nell'esercizio successivo) per € 1.136.667, e controllanti, Holding Ferrara Srl (utili di esercizio 2015) per € 144.723, e da debiti tributari e vs. Istituti previdenza, per € 163.551.

I **debiti a m/l termine per mutui e finanziamenti**, pari ad euro 1.107.275, diminuiscono rispetto all'anno precedente del 17,29%, come decremento derivante dal naturale processo di ammortamento dei mutui accessi dall'azienda.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	2.500.670	27,61 %	2.570.023	29,03 %	(69.353)	(2,70) %
Liquidità immediate	96.386	1,06 %	125.817	1,42 %	(29.431)	(23,39) %
Disponibilità liquide	96.386	1,06 %	125.817	1,42 %	(29.431)	(23,39) %
Liquidità differite	705.296	7,79 %	830.293	9,38 %	(124.997)	(15,05) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	665.959	7,35 %	782.601	8,84 %	(116.642)	(14,90) %
Ratei e risconti attivi	39.337	0,43 %	47.692	0,54 %	(8.355)	(17,52) %
Rimanenze	1.698.988	18,76 %	1.613.913	18,23 %	85.075	5,27 %
IMMOBILIZZAZIONI	6.557.184	72,39 %	6.283.528	70,97 %	273.656	4,36 %
Immobilizzazioni immateriali	209.238	2,31 %	165.546	1,87 %	43.692	26,39 %
Immobilizzazioni materiali	6.336.228	69,95 %	6.039.938	68,22 %	296.290	4,91 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	11.718	0,13 %	78.044	0,88 %	(66.326)	(84,99) %
TOTALE IMPIEGHI	9.057.854	100,00 %	8.853.551	100,00 %	204.303	2,31 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	7.993.700	88,25 %	7.834.161	88,49 %	159.539	2,04 %
Passività correnti	6.086.988	67,20 %	5.504.887	62,18 %	582.101	10,57 %
Debiti a breve termine	6.076.138	67,08 %	5.500.329	62,13 %	575.809	10,47 %
Ratei e risconti passivi	10.850	0,12 %	4.558	0,05 %	6.292	138,04 %
Passività consolidate	1.906.712	21,05 %	2.329.274	26,31 %	(422.562)	(18,14) %
Debiti a m/l termine	1.107.275	12,22 %	1.338.743	15,12 %	(231.468)	(17,29) %
Fondi per rischi e oneri	28.939	0,32 %	45.136	0,51 %	(16.197)	(35,88) %
TFR	770.498	8,51 %	945.395	10,68 %	(174.897)	(18,50) %
CAPITALE PROPRIO	1.064.154	11,75 %	1.019.390	11,51 %	44.764	4,39 %
Capitale sociale	500.000	5,52 %	500.000	5,65 %		
Riserve	268.695	2,97 %	202.058	2,28 %	66.637	32,98 %
Utile (perdita) dell'esercizio	295.459	3,26 %	317.332	3,58 %	(21.873)	(6,89) %
TOTALE FONTI	9.057.854	100,00 %	8.853.551	100,00 %	204.303	2,31 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	16,26 %	16,43 %	(1,03) %
Banche su circolante	56,20 %	60,03 %	(6,38) %
Indice di indebitamento	7,51	7,69	(2,34) %
Quoziente di indebitamento finanziario	2,51	2,49	0,80 %
Mezzi propri su capitale investito	11,75 %	11,51 %	2,09 %
Oneri finanziari su fatturato	0,28 %	0,34 %	(17,65) %
Indice di disponibilità	41,08 %	46,69 %	(12,02) %
Margine di struttura primario	(5.481.312,00)	(5.186.094,00)	5,69 %
Indice di copertura primario	0,16	0,16	
Margine di struttura secondario	(3.574.600,00)	(2.856.820,00)	25,13 %
Indice di copertura secondario	0,45	0,54	(16,67) %
Capitale circolante netto	(3.586.318,00)	(2.934.864,00)	22,20 %
Margine di tesoreria primario	(5.285.306,00)	(4.548.777,00)	16,19 %
Indice di tesoreria primario	13,17 %	17,37 %	(24,18) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Come già ricordato il **Valore della produzione** si incrementa di 141.342 euro (+0,79%). Il **Valore aggiunto** della società appare in crescita nel 2016 sia per effetto delle maggiori vendite che della migliorata marginalità sugli acquisti (l'incidenza del costo delle materie prime passa dal 63,9% al 63,1%). Il maggior valore aggiunto ha consentito di assorbire parzialmente il leggero incremento di costo del personale derivante dagli adeguamenti contrattuali e dal potenziamento della farmacia di via Naviglio, e pertanto **M.O.L.** e **Risultato di Gestione caratteristica** migliorano rispettivamente del 11,1% e del 3,57%.

Il **reddito ante imposte**, comprensivo dei risultati della gestione finanziaria, è pari ad euro 516.155, con un decremento del 6,34% sull'anno precedente.

Aumentano leggermente anche le imposte e pertanto l'**utile netto**, pari ad euro 295.459, presenta un decremento del 6,89% asfd

Da segnalare che, nell'esercizio 2015, le sopravvenienze attive ammontavano a oltre € 40.000, a fronte di € 5.792 del 2016.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	18.028.425	100,00 %	17.887.083	100,00 %	141.342	0,79 %
- Consumi di materie prime	11.180.555	62,02 %	11.224.209	62,75 %	(43.654)	(0,39) %
- Spese generali	1.670.335	9,27 %	1.602.251	8,96 %	68.084	4,25 %
VALORE AGGIUNTO	5.177.535	28,72 %	5.060.623	28,29 %	116.912	2,31 %
- Altri ricavi	264.856	1,47 %	294.649	1,65 %	(29.793)	(10,11) %
- Costo del personale	4.141.089	22,97 %	4.052.439	22,66 %	88.650	2,19 %
- Accantonamenti	28.939	0,16 %	45.136	0,25 %	(16.197)	(35,88) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	742.651	4,12 %	668.399	3,74 %	74.252	11,11 %
- Ammortamenti e svalutazioni	358.744	1,99 %	297.712	1,66 %	61.032	20,50 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	383.907	2,13 %	370.687	2,07 %	13.220	3,57 %
+ Altri ricavi e proventi	264.856	1,47 %	294.649	1,65 %	(29.793)	(10,11) %
- Oneri diversi di gestione	132.608	0,74 %	114.258	0,64 %	18.350	16,06 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	516.155	2,86 %	551.078	3,08 %	(34.923)	(6,34) %
+ Proventi finanziari	729		2.706	0,02 %	(1.977)	(73,06) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	516.884	2,87 %	553.784	3,10 %	(36.900)	(6,66) %
+ Oneri finanziari	(48.944)	(0,27) %	(60.521)	(0,34) %	11.577	(19,13) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	467.940	2,60 %	493.263	2,76 %	(25.323)	(5,13) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	467.940	2,60 %	493.263	2,76 %	(25.323)	(5,13) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	172.481	0,96 %	175.931	0,98 %	(3.450)	(1,96) %
REDDITO NETTO	295.459	1,64 %	317.332	1,77 %	(21.873)	(6,89) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
R.O.E.	27,76 %	31,13 %	(10,83) %
R.O.I.	4,24 %	4,19 %	1,19 %
R.O.S.	2,91 %	3,14 %	(7,32) %
R.O.A.	5,70 %	6,22 %	(8,36) %
E.B.I.T. INTEGRALE	516.884,00	553.784,00	(6,66) %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si dichiara che i rischi e le incertezze a cui è esposta la società sono relativi principalmente alla situazione congiunturale, alla contrazione dei consumi e alla riduzione della spesa farmaceutica, come indicato dettagliatamente nella sezione "informativa sulla società".

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale. Per ulteriori dettagli si rimanda alla relativa sezione della nota integrativa.

La media dei dipendenti A.F.M. è passata dalle 78,49 unità del 2015 alle 81 unità del 2016 per effetto principalmente dell'assunzione di un farmacista collaboratore a tempo indeterminato, selezionato attraverso il concorso pubblico bandito il 18/08/2015, e di diverse assunzioni a tempo determinato per la sostituzioni di 3 maternità ed il potenziamento dell'organico della nuova farmacia di via Del Naviglio. Nel corso dell'anno si è registrato il pensionamento di un dirigente ed il decesso di una direttrice di farmacia.

	Dirigenti	Quadri	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	15	65	81

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa.

In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti come segue: nei confronti della società controllante Ferrara Holding Servizi, residuava a fine anno un debito di euro 144.723 relativo alla distribuzione degli utili dell'esercizio precedente.

Nei confronti della collegata Comune di Ferrara, era presente un debito di euro 1.136.667, relativo al canone di servizio di competenza del 2016 ed al residuo canone ancora di competenza 2015

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione assoluta
verso imprese collegate	187	406	219-
verso controllanti	2.672	153.667	150.995-
Totale	2.859	154.073	151.214-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione assoluta
debiti verso imprese collegate	1.136.667	903.038	233.629
debiti verso controllanti	144.723	72.107	72.616
Totale	1.281.390	975.145	306.245

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

- | | |
|--|---|
| • Farmacia comunale n. 1 Porta Mare | c.so Porta Mare 106-114 |
| • Farmacia comunale n. 2 Estense | via Bologna 175 |
| • Farmacia comunale n. 3 Gaibanella | via Brigata Partigiana Babini 32 - Gaibanella |
| • Farmacia comunale n. 4 Arianuova | via Arianuova 117 |
| • Farmacia comunale n. 5 Mizzana | via Modena 185 |
| • Farmacia comunale n.6 Del Naviglio | via Del Naviglio 11 |
| • Farmacia comunale n.7 Barco | via Bentivoglio 156/b |
| • Farmacia comunale n.8 Stazione | piazzale Stazione 5 |
| • Farmacia comunale n.9 Foro Boario | via Zappaterra 1 |
| • Farmacia comunale n.10 Krasnodar | viale Krasnodar 39 |
| • Farmacia comunale n.11 Pontegradella | via Pioppa 170 – Pontegradella |
| • Centro aerosolterapia | viale Krasnodar 25 |

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano.

Si rimanda la decisione relativa alla destinazione dell'utile d'esercizio all'Assemblea dei Soci.

Ferrara, 23/03/2017

Massimo Buriani, Amministratore Unico

**Determina n. 9 dell'Amministratore Unico
del giorno 23 marzo 2017**

Il giorno 23 marzo 2017 ore 15,00, presso la sede dell'A.F.M. Farmacie Comunali Ferrara S.r.l., sita in Ferrara, Via Foro Boario nc.55/57, il Dr. Massimo Buriani, Amministratore Unico della citata società:

- visto lo Statuto della Società;
- visti i poteri conferiti all'Organo Amministrativo indicati all'art. 15 comma 1 dello Statuto della Società;

Premesso:

- che il Direttore Generale, ha presentato il progetto di bilancio dell'esercizio 2016, predisposto in base alle risultanze contabili della gestione nella forma prevista dal codice civile;
- che il Bilancio 2016, corredato dalla più opportuna serie di analisi ed elementi informativi che, in copia si mantiene agli atti, evidenzia un utile d'esercizio di Euro 295.458,54;

tutto ciò premesso:

- visti gli atti e vagliate le circostanze;
- udito a tal proposito il parere del Direttore dell'Azienda;

l'Amministratore Unico:

DETERMINA

- di adottare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/16 che verrà sottoposto alla approvazione da parte della Assemblea dei Soci con oggetto il seguente ordine del giorno:
 - 1) Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 e deliberazioni relative;
 - 2) Approvazione bilancio preventivo economico 2017 e piano degli investimenti programmati;
 - 3) Varie ed eventuali.
- di rimandare la decisione relativa alla distribuzione dell'utile di esercizio all'assemblea dei soci.

L'Amministratore Unico in data odierna mette formalmente a disposizione del Collegio Sindacale il Progetto di Bilancio, provvedendo al deposito di una copia di tali documenti presso la sede legale conformemente alla normativa civilistica.

**L'Amministratore Unico
Dr. Massimo Buriani**

A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L.

Sede Legale: VIA FORO BOARIO N.55/57 - FERRARA (FE)

Iscritta al Registro Imprese di: FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 01372010387

Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 115891

Capitale Sociale sottoscritto €: 500.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01372010387

Direzione e coordinamento: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L.

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

All'Assemblea dei Soci della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sul bilancio Ordinario

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio chiuso al 31/12/2016 della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio, affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi.

In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio. Le procedure scelte dipendono dal nostro giudizio professionale, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi del bilancio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, abbiamo verificato che il controllo interno relativo alla redazione del bilancio dell'impresa fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L. al 31/12/2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

La Relazione sulla gestione redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile riferisce in maniera esauriente l'analisi sull'andamento della gestione nell'esercizio decorso.

In particolare, si riferisce quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno si può affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.
- i libri ed i registri societari messi a disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi si è constatata la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione.
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.
- si può confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423, 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile).
- in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati si può affermare che sussiste il presupposto della continuità aziendale.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Organo Amministrativo della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L. , con il bilancio della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L. al 31/12/2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L. al 31/12/2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza amministrativa i sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2016 è stata svolta l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

a) la tipologia dell'attività svolta;

b) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo, pur essendo rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente, è stato implementato ed avrà ulteriori implementazioni per consentire le opportune sinergie derivanti dall'adeguamento tecnologico della struttura informatica al servizio dell'Azienda, passata ad un software di farmacia di ultima generazione, nell'ottica di una complessiva operazione di sviluppo tecnologico in azienda;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e ne

corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art.2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta dall'Organo di Controllo nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio sindacale ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – Amministratore Unico, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la linearità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Unico e dal Direttore con periodicità adeguata e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con il Direttore ed i Responsabili amministrativi: da tutto quanto sopra deriva che l'Organo Amministrativo ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto imposto dalla citata norma.

Nel corso dell'esercizio in esame il Collegio Sindacale ha vigilato altresì sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- si è partecipato alle assemblee dei soci e sono state visionate le determinate dell'Organo Amministrativo e le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo Amministrativo sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensione o caratteristiche effettuate dalla società. Non sono state rilevate l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate;
- le operazioni poste in essere, sono state anch'esse conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere

l'integrità del patrimonio sociale;

- attraverso la raccolta di informazioni operata presso i responsabili della funzione organizzativa, si è vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co.7, c.c.;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co.7, c.c.;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, approvato dall'Organo Amministrativo e che ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Inoltre:

- l'Organo di Amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 295.459, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	6.545.466	6.205.484	339.982
ATTIVO CIRCOLANTE	2.473.051	2.600.375	127.324-
RATEI E RISCONTI	39.337	47.692	8.355-
TOTALE ATTIVO	9.057.854	8.853.551	204.303

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	1.064.154	1.019.390	44.764

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamento
FONDI PER RISCHI E ONERI	28.939	45.136	16.197-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	770.498	945.395	174.897-
DEBITI	7.183.413	6.839.072	344.341
RATEI E RISCONTI	10.850	4.558	6.292
TOTALE PASSIVO	9.057.854	8.853.551	204.303

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	18.028.425	17.887.083	141.342
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	17.715.920	17.558.180	157.740
COSTI DELLA PRODUZIONE	17.512.270	17.336.005	176.265
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	516.155	551.078	34.923-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	467.940	493.263	25.323-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	172.481	175.931	3.450-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	295.459	317.332	21.873-

Dall'analisi del bilancio dell'esercizio 2016 si rileva in particolare che:

- Le **immobilizzazioni immateriali** registrano un aumento di € 43.692, principalmente generati dall'operazione di passaggio ad un software di farmacia di ultima generazione, nell'ottica di una complessiva operazione di sviluppo tecnologico in azienda.
- Le **immobilizzazioni materiali** registrano un aumento complessivo di euro 296.290, derivante dalla conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile che accoglie la nuova farmacia e il centro medicina di gruppo di via Naviglio, e dell'acquisto di hardware conseguente all'operazione di sviluppo tecnologico di cui al punto precedente, al netto dei decrementi relativi agli ammortamenti di competenza 2015.
- Le **disponibilità liquide immediate** sono sostanzialmente stabili, e fanno registrare un lieve decremento di € 29.431.
- I **debiti a m/l termine** per mutui e finanziamenti pari ad euro 1.107.275, diminuiscono rispetto all'anno precedente del 17,29%, come decremento derivante dal naturale processo di ammortamento dei mutui accesi dall'azienda.
- Il **valore della produzione** ammonta ad euro 18.028.425 con un incremento dello 0,79% sull'esercizio precedente. Tale incremento deriva prevalentemente dall'aumento delle vendite dirette di farmaci a pagamento e di parafarmaci (+ 2,21%) che passano da € 10.145.511 a € 10.369.879, trattasi della componente più significativa dei ricavi. Si segnala inoltre il forte incremento delle vendite on-line tramite il servizio "Farmaestense" (+64,02%) che passano da € 229.783 a € 376.899 e delle prestazioni erogate per servizi ai cittadini quale il Servizio Aerosol (+6,87%) incrementati da € 127.239 ad € 135.982.
- I **costi della produzione** hanno subito un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente dell'1,02%, che risulta sostanzialmente proporzionale all'incremento dei ricavi. Tale incremento deriva prevalentemente dall'incremento dell'8,9% dei costi per servizi che sono aumentati nel 2016 passando da € 887.817 ad € 966.962, per effetto dell'incremento delle voci di seguito richiamate: le spese di promozione e sviluppo (€ 60.635 + 59%), le spese di trasporto connesse all'incremento delle vendite on-

line (€ 41.434 +55%), la gestione e manutenzione dei sistemi informatici (€ 57.157 +17%) e le spese di manutenzione generale (€ 57.290 + 13,7%). Inoltre, altra voce che ha subito un lieve incremento del 2,2% è quella legata ai Costi del personale per effetto: dell'applicazione, nell'autunno 2015, dell'ultima tranche di adeguamento contrattuale previsto dal CCNL; dall'aumento di ore di lavoro richieste per la formazione e l'addestramento del personale di farmacia nell'utilizzo del nuovo software gestionale e dell'adeguamento del personale nella nuova farmacia di via Naviglio. Infine, altro incremento significativo è stato rilevato nella voce Ammortamenti, incrementato rispetto all'esercizio precedente del 20,5%, per effetto dell'avvio del processo di ammortamento pieno degli investimenti sui locali farmacie effettuati nel 2014 e nel 2015 legati all'apertura di Porta Mare Servizi e principalmente alla realizzazione della nuova farmacia di via Naviglio.

- La **gestione finanziaria** della società presenta anche nell'anno 2016 un saldo negativo per interessi ed oneri finanziari pari ad € 48.944, nonostante l'effetto dei minori oneri conseguenti al proseguire del naturale processo di ammortamento dei mutui accessi dall'Azienda.
- Il **risultato di esercizio** ammonta a € 295.459, ed ha registrato una lieve contrazione rispetto al risultato dell'esercizio precedente.

Si provvede a riportare di seguito il Rendiconto Finanziario elaborato sulla base del metodo indiretto, sinteticamente esposto:

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
1 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO	125.817	833.945
A - FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA	1.091.131	624.098
B - FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(699.421)	(1.000.028)
C - FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(421.141)	(332.198)
2 - INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)	(29.431)	(708.128)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	96.386	125.817

Si evidenzia ancora una contrazione della liquidità pari ad € 29.431, ancorché inferiore rispetto a quanto rilevato l'anno precedente, a causa dei flussi finanziari negativi legati all'attività di investimento e finanziamento calmierati tuttavia da un rilevante incremento della liquidità connessa alla gestione operativa. L'attività di investimento nell'anno 2016 è stata caratterizzata prevalentemente dalle attività strategiche connesse alla messa a regime del nuovo sito di vendita online dei prodotti parafarmaceutici, del nuovo programma per il controllo di gestione e del nuovo sistema informatico per la gestione dei punti vendita implementato in tutte le farmacie, oltre alla realizzazione e all'avvio della nuova farmacia in via Naviglio (zona Quacchio) che ospita la farmacia in precedenza ubicata in via Pomposa, oltre ad ambulatori medici e servizi sanitari.

In sintesi, le disponibilità liquide a fine esercizio registrano un livello costantemente fisiologico pari ad € 96.386.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio tramite l'utilizzo della "tassonomia XBRL" versione "2016-11-14" obbligatoria per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2016, necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale, nel rispetto di quanto richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 Dicembre 2008.

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, si riferisce quanto segue:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n.5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto ed ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritti nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n.6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- gli impegni, le garanzie e le potenziali passività sono stati esaurientemente illustrati;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Conclusioni

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2016, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Ferrara li 5/04/2017

Fabio Donato, Presidente

Irene Gnani, Sindaco effettivo

Ivano Vecchi, Sindaco effettivo

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L.
Sede:	VIA FORO BOARIO N.55/57 FERRARA FE
Capitale sociale:	500.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	FE
Partita IVA:	01372010387
Codice fiscale:	01372010387
Numero REA:	115891
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	477310
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L.
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	67.465	6.203
7) altre	141.773	159.343
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>209.238</i>	<i>165.546</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2016	31/12/2015
1) terreni e fabbricati	5.416.608	3.826.190
2) impianti e macchinario	183.384	48.567
3) attrezzature industriali e commerciali	342.876	192.677
4) altri beni	393.360	257.499
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.715.005
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>6.336.228</i>	<i>6.039.938</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>6.545.466</i>	<i>6.205.484</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	1.698.988	1.613.913
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.698.988</i>	<i>1.613.913</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	449.163	389.917
esigibili entro l'esercizio successivo	449.163	389.917
3) verso imprese collegate	187	406
esigibili entro l'esercizio successivo	187	406
4) verso controllanti	2.672	153.667
esigibili entro l'esercizio successivo	2.672	153.667
5-bis) crediti tributari	58.046	132.872
esigibili entro l'esercizio successivo	58.046	74.826
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	58.046
5-ter) imposte anticipate	11.718	17.739
5-quater) verso altri	155.891	166.044
esigibili entro l'esercizio successivo	155.891	163.785
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.259
<i>Totale crediti</i>	<i>677.677</i>	<i>860.645</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	71.796	100.283
3) danaro e valori in cassa	24.590	25.534
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>96.386</i>	<i>125.817</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.473.051</i>	<i>2.600.375</i>
D) Ratei e risconti	39.337	47.692
<i>Totale attivo</i>	<i>9.057.854</i>	<i>8.853.551</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.064.154	1.019.390
I - Capitale	500.000	500.000
IV - Riserva legale	100.000	100.000

	31/12/2016	31/12/2015
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	156.715	90.079
Varie altre riserve	11.980	11.979
Totale altre riserve	168.695	102.058
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	295.459	317.332
Totale patrimonio netto	1.064.154	1.019.390
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	28.939	45.136
Totale fondi per rischi ed oneri	28.939	45.136
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	770.498	945.395
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.389.884	1.561.025
esigibili entro l'esercizio successivo	282.609	222.282
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.107.275	1.338.743
7) debiti verso fornitori	3.750.593	3.612.996
esigibili entro l'esercizio successivo	3.750.593	3.612.996
10) debiti verso imprese collegate	1.136.667	903.038
esigibili entro l'esercizio successivo	1.136.667	903.038
11) debiti verso controllanti	144.723	72.107
esigibili entro l'esercizio successivo	144.723	72.107
12) debiti tributari	163.551	112.618
esigibili entro l'esercizio successivo	163.551	112.618
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	184.109	176.658
esigibili entro l'esercizio successivo	184.109	176.658
14) altri debiti	413.886	400.630
esigibili entro l'esercizio successivo	413.886	400.630
Totale debiti	7.183.413	6.839.072
E) Ratei e risconti	10.850	4.558
Totale passivo	9.057.854	8.853.551

Conto Economico Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.715.920	17.558.180
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	47.649	34.254

	31/12/2016	31/12/2015
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	30.839	31.994
altri	234.017	262.655
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>264.856</i>	<i>294.649</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>18.028.425</i>	<i>17.887.083</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.265.630	11.327.486
7) per servizi	966.962	887.817
8) per godimento di beni di terzi	703.373	714.434
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.863.346	2.767.390
b) oneri sociali	911.148	901.919
c) trattamento di fine rapporto	236.500	230.354
e) altri costi	130.095	152.776
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.141.089</i>	<i>4.052.439</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.994	28.811
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	313.750	267.164
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	1.737
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>358.744</i>	<i>297.712</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(85.075)	(103.277)
13) altri accantonamenti	28.939	45.136
14) oneri diversi di gestione	132.608	114.258
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>17.512.270</i>	<i>17.336.005</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	516.155	551.078
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	348	452
altri	381	2.254
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>729</i>	<i>2.706</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>729</i>	<i>2.706</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	48.944	60.521
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>48.944</i>	<i>60.521</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(48.215)</i>	<i>(57.815)</i>

	31/12/2016	31/12/2015
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	467.940	493.263
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	171.218	172.076
imposte relative a esercizi precedenti	2.727	3.075
imposte differite e anticipate	(1.464)	780
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>172.481</i>	<i>175.931</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	295.459	317.332

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	295.459	317.332
Imposte sul reddito	172.481	175.931
Interessi passivi/(attivi)	48.215	57.815
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>516.155</i>	<i>551.078</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	28.939	45.136
Ammortamenti delle immobilizzazioni	358.744	295.975
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	14.160	13.339
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>401.843</i>	<i>354.450</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>917.998</i>	<i>905.528</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(85.075)	(103.277)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(59.246)	51.100
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	137.597	262.959
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	8.355	(8.298)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	6.292	(7.826)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	620.100	(73.244)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>628.023</i>	<i>121.414</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.546.021</i>	<i>1.026.942</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(48.215)	(57.815)
(Imposte sul reddito pagate)	(172.481)	(175.931)
(Utilizzo dei fondi)	(45.136)	(45.136)
Altri incassi/(pagamenti)	(189.057)	(123.962)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(454.889)</i>	<i>(402.844)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.091.132	624.098
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(610.040)	(996.182)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(89.382)	(3.846)

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(699.421)	(1.000.028)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(171.141)	(212.198)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(250.000)	(120.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(421.141)	(332.198)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(29.431)	(708.128)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	100.283	809.298
Danaro e valori in cassa	25.534	24.647
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	125.817	833.945
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	71.796	100.283
Danaro e valori in cassa	24.590	25.534
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	96.386	125.817
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

In data 6 giugno 2012, con atto Notaio Bissi n. 60944 rep.18116, l'azienda speciale A.F.M. Farmacie Comunali è stata trasformata in società a responsabilità limitata come deliberato dal Consiglio Comunale in data 7 maggio 2012 prot. Gen. 24681/2012 verbale n. 12 progr. n. 45 ai sensi dell'art. 115 D.lgs. n. 267/2000.

Con atto del 12/10/2012 del Notaio Dott. Marco Bissi Rep.61134/18265 il Comune di Ferrara ha conferito l'80% della partecipazione in A.F.M. Farmacie Comunali Ferrara S.r.l. del valore nominale di euro 400.000 alla propria società unipersonale Holding Ferrara Servizi S.r.l.; pertanto la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Nell'esercizio 2016 l'Azienda ha aderito alla proposta presentata da Holding Ferrara Servizi S.r.l, in qualità di società controllante, esercitando il rinnovo dell'opzione per l'applicazione del regime di tassazione di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle imposte sui redditi per il triennio 2016-2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Il D.Lgs. 18/08/2015 n.139 ha introdotto diverse novità applicabili ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dall'01/01/2016, riguardanti i principi di redazione del Bilancio e della Nota Integrativa, i criteri di valutazione delle poste di bilancio, il Rendiconto finanziario, la Relazione sulla gestione.

Conseguentemente si è proceduto alla ricollocazione di alcune voci contabili del Bilancio al 31/12/2015 conformemente a quanto stabilito dai nuovi OIC ed ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile.

Si evidenzia pertanto che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente, avendo proceduto alla loro ricollocazione.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Dotazioni tecniche beni immateriali	5 anni in quote costanti
Spese manutenzione su beni di terzi	quote costanti in base alla durata del contratto
Software	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Si precisa che in conformità al nuovo OIC 24 si è provveduto a stornare il valore residuo relativo alle capitalizzazioni effettuate in passato di spese di pubblicità dell'importo di euro 880 con rettifica diretta del 'fondo riserva straordinario' al netto della fiscalità differita per l'importo complessivo di euro 696.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12%
Mobili e arredi	10%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Macchine ufficio	12%
Attrezzature	12%
Attrezzature specifiche	10%
Autovetture	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile Oic 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime sulla vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2007 a incorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinenziali.

Il valore attribuito ai terreni, ai fini del suddetto scorporo, è stato individuato sulla base del criterio forfetario di ripartizione del costo unitario, stabilito dal legislatore fiscale, che si ritiene congruo, e dunque applicando il 20% al costo dell'immobile al netto di costi incrementativi capitalizzati.

Per la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà distintamente contabilizzato non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 44.994, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 209.238.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	79.664	646.346	726.010
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.461	487.003	560.464
Valore di bilancio	6.203	159.343	165.546
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	79.858	9.488	89.346
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(880)	(880)
Ammortamento dell'esercizio	18.597	26.397	44.994
<i>Totale variazioni</i>	<i>61.261</i>	<i>(17.789)</i>	<i>43.472</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	159.522	654.954	814.476
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	92.057	513.181	605.238
Valore di bilancio	67.465	141.773	209.238

L'incremento della voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è relativo all'operazione di rinnovamento della struttura informatica delle farmacie, consistente nell'introduzione, in tutte le farmacie, di un nuovo software di gestione di ultima generazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 10.202.709; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 3.866.481.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II.5) per l'importo di 1.715.005, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce immobili ed impianti relativi al completamento della ristrutturazione dell'immobile di Via del Naviglio – Ferrara attuale sede della farmacia n.6.

Non sono presenti nell'esercizio 2016 immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	4.936.550	496.170	673.579	1.821.407	1.715.005	9.642.711
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.110.360	447.603	480.902	1.563.908	-	3.602.773
Valore di bilancio	3.826.190	48.567	192.677	257.499	1.715.005	6.039.938
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.744.251	166.957	192.823	221.812	-	2.325.843
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	798	50.042	1.715.005	1.765.845
Ammortamento dell'esercizio	153.833	32.140	41.826	85.951	-	313.750
Altre variazioni	-	-	-	(50.042)	-	(50.042)
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.590.418</i>	<i>134.817</i>	<i>150.199</i>	<i>35.777</i>	<i>(1.715.005)</i>	<i>196.206</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	6.680.801	663.127	865.604	1.993.177	-	10.202.709
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.264.193	479.743	522.728	1.599.817	-	3.866.481
Valore di bilancio	5.416.608	183.384	342.876	393.360	-	6.336.228

La voce 'altre variazioni' è relativa ai valori dei fondi ammortamento dei cespiti dismessi/eliminati

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al costo di acquisto.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	1.613.913	85.075	1.698.988
Totale	1.613.913	85.075	1.698.988

L'aumento del valore delle rimanenze è determinato dall'aumento delle vendite e da un incremento degli acquisti di prodotti negli ultimi mesi dell'anno per sfruttare offerte commerciali favorevoli.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio mantenendo, come per i precedenti esercizi, il criterio del presumibile valore di realizzo.

Per tali crediti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, in quanto trattasi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, si è in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, è prevista la facoltà di applicare il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	389.917	59.246	449.163	449.163
Crediti verso imprese collegate	406	(219)	187	187
Crediti verso controllanti	153.667	(150.995)	2.672	2.672
Crediti tributari	132.872	(74.826)	58.046	58.046
Imposte anticipate	17.739	(6.021)	11.718	-
Crediti verso altri	166.044	(10.153)	155.891	155.891
Totale	860.645	(182.968)	677.677	665.959

La voce 'crediti verso controllante' comprende sostanzialmente il credito verso la Holding per il saldo IRES anno 2016 a seguito dell'adesione al consolidato fiscale.

La voce 'crediti tributari' comprende il credito per rimborso IRES relativo al riconoscimento della deducibilità dell'IRAP afferente il costo del lavoro per gli anni 2010-2011 a seguito di istanza di rimborso ai sensi dell'art. 2 D.L. n. 201/2011 (c.d. decreto Monti);

La voce 'crediti per imposte anticipate' è relativa a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce 'crediti verso altri' comprende sostanzialmente crediti per corrispettivi di fine 2016 incassati nel 2017.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante non viene evidenziata in quanto non significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	100.283	(28.487)	71.796
danaro e valori in cassa	25.534	(944)	24.590
Totale	125.817	(29.431)	96.386

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	47.692	(8.355)	39.337
Totale ratei e risconti attivi	47.692	(8.355)	39.337

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RISCONTI ATTIVI		
	Abbonamenti	389
	Sistemi informatici	2.436
	Oneri bancari	4.760
	Imposte	3.596
	Iniziative sociali	450
	Noleggi	2.872
	Telefoniche	2.393
	Vigilanza	1.591
	Manutenzioni	4.104
	Consulenze	3.334
	Fitti	155
	Pubblicità	8.159
	Oneri personale	5.098

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Totale	39.337

Oneri finanziari capitalizzati

Nel seguente prospetto è indicato, distintamente per ogni voce, l'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda i criteri di imputazione ai valori iscritti nell'attivo si rimanda a quanto illustrato riguardo i criteri di valutazione delle singole voci.

Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo	
Immobilizzazioni materiali	
Terreni e fabbricati	12.567

Tale voce rappresenta la quota di interessi passivi di competenza 2016 relativa al mutuo per acquisto e ristrutturazione dell'immobile "ex scuole elementari Quacchio

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	500.000	-	-	-	-	-	500.000
Riserva legale	100.000	-	-	-	-	-	100.000
Riserva straordinaria	90.079	-	67.332	-	696	-	156.715
Varie altre riserve	11.979	-	-	1	-	-	11.980
Totale altre riserve	102.058	-	67.332	1	696	-	168.695

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Utile (perdita) dell'esercizio	317.332	(250.000)	(67.332)	-	-	295.459	295.459
Totale	1.019.390	(250.000)	-	1	696	295.459	1.064.154

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da trasformazione	11.981
RISERVA ARROTONDAMENTI UNITA' DI EURO	(1)
Totale	11.980

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000			-
Riserva legale	100.000	Utili	B	-
Riserva straordinaria	156.715	Utili	A;B;C	156.715
Varie altre riserve	11.980	Utili	A;B;C	11.980
Totale altre riserve	168.695	Utili	A;B;C	168.695
Totale	768.695			168.695
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				168.695
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva da trasformazione	11.981	Utili	A;B;C	11.981
RISERVA ARROTONDAMENTI UNITA' DI EURO	(1)	Utili	A;B;C	(1)
Totale	11.980			-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	45.136	28.939	45.136	(16.197)	28.939
Totale	45.136	28.939	45.136	(16.197)	28.939

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo spese future v/ personale	28.939
	Totale	28.939

Il fondo spese future è riferito agli oneri sociali relativi al premio produttività 2016 da erogare nel 2017.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	945.395	14.160	189.057	(174.897)	770.498
Totale	945.395	14.160	189.057	(174.897)	770.498

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento scadrà nell'esercizio successivo è stato iscritto nella voce D14 dello Stato Patrimoniale fra gli altri debiti

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio mantenendo, come per i precedenti esercizi, il criterio del valore nominale.

Per tali debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, in quanto trattasi di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, si è in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, è prevista la facoltà di applicare il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.561.025	(171.141)	1.389.884	282.609	1.107.275	458.932
Debiti verso fornitori	3.612.996	137.597	3.750.593	3.750.593	-	-
Debiti verso imprese collegate	903.038	233.629	1.136.667	1.136.667	-	-
Debiti verso imprese controllanti	72.107	72.616	144.723	144.723	-	-
Debiti tributari	112.618	50.933	163.551	163.551	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176.658	7.451	184.109	184.109	-	-
Altri debiti	400.630	13.256	413.886	413.886	-	-
Totale	6.839.072	344.341	7.183.413	6.076.138	1.107.275	458.932

La voce 'debiti verso banche' è costituita da debiti a medio e lungo termine verso istituti di credito relativi:

- all'accensione nell'esercizio 2008 di un mutuo Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto dal Comune di Ferrara dell'immobile relativo alla farmacia Porta Mare con scadenza nell'esercizio 2018;
- all'accensione nell'esercizio 2010 di un mutuo Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. per l'acquisto dell'immobile relativo alla farmacia n. 4 Arianuova con scadenza nell'esercizio 2025;
- all'accensione nel 2014 di un mutuo ipotecario con Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A per l'acquisto e ristrutturazione dell'immobile "ex scuole elementari Quacchio" con scadenza nell'esercizio 2024.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4) – Debiti verso banche	282.609	648.932	458.343	1.389.884

La voce 'debiti verso imprese collegate' ricomprende i debiti verso il Socio Comune di Ferrara derivanti dal canone esercizio farmacie ed utili deliberati ma non ancora erogati. Si specifica che nel mese di marzo 2017 sono stati erogati € 100.000 a titolo di acconto.

La voce 'debiti verso controllanti' comprende il debito per riaddebito costi sostenuti da Holding per conto di AFM e per una parte degli utili anno 2015 deliberati ma non totalmente erogati. Si specifica che nei mesi di gennaio e febbraio 2017 sono stati erogati € 115.671, di cui € 100.000 a saldo utili 2015.

La voce 'debiti tributari' ricomprende debiti per ritenute IRPEF di lavoro dipendente e autonomo relative al mese di dicembre, debiti per imposta su rivalutazione TFR, il debito per il saldo IRAP anno 2016 e per l'IVA relativa al mese di dicembre.

La voce 'debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale' ricomprende contributi previdenziali per lavoro dipendenti relativi al mese di dicembre ed il saldo INAIL anno 2016.

La voce 'altri debiti' ricomprende principalmente debiti verso il personale per € 366.238, debiti per imposta sul canone esercizio farmacie per € 17.809, debiti per fondi pensione per € 14.916 e debiti diversi per importi di modesta entità.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione per area geografica dei debiti non viene evidenziata in quanto non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	986.585	986.585	403.299	1.389.884
Debiti verso fornitori	-	-	3.750.593	3.750.593
Debiti verso imprese collegate	-	-	1.136.667	1.136.667
Debiti verso imprese controllanti	-	-	144.723	144.723
Debiti tributari	-	-	163.551	163.551
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	184.109	184.109
Altri debiti	-	-	413.886	413.886
Totale debiti	986.585	986.585	6.196.828	7.183.413

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.558	6.542	10.100
Risconti passivi	1.000	(250)	750

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	4.558	6.292	10.850

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI PASSIVI</i>		
	Utenze	8.010
	Interessi mutuo	2.090
<i>RISCONTI PASSIVI</i>		
	Contributi CCIAA	750
	Totale	10.850

La voce risconti passivi ricomprende il contributo in conto impianti di euro 2.000 ottenuto nel 2012 dalla Camera di Commercio di Ferrara per il rinnovo di impianti di videosorveglianza.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Voce	Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>				
		VENDITA PER CONTANTI	10.369.879	10.145.511	224.368
		TICKETS	646.431	647.912	(1.481)
		U.S.L.	5.993.662	6.236.284	(242.622)
		SERVIZI A ENTI PUBBLICI	193.067	171.451	21.616
		RICAVI CENTRO AEROSOL	135.982	127.239	8.743
		VENDITE ON-LINE	376.899	229.783	147.116
		Totale	17.715.920	17.558.180	157.740

I valori indicati sono al netto degli sconti di legge e per iniziative aziendali.

Altri ricavi e proventi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta
	<i>Contributi in conto esercizio</i>				
		CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	30.839	31.994	(1.155)
		Totale	30.839	31.994	(1.155)
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>				
		CORRISPETTIVI DI PREST.A TERZI	-	35.831	(35.831)
		PROVENTI VARI	62.604	51.718	10.886
		RIADDEBITO SP. SPEDIZIONE	12.791	10.655	2.136
		RIMB.,VARI COSTO DEL LAVORO	10.426	6.283	4.143
		INDENNIZZI ASSICURATIVI	4.502	1.278	3.224
		SOPRAVVENIENZE ATTIVE	5.793	40.567	(34.774)
		RICAVI DIVERSI	131.241	110.424	20.817
		RIMB.DA ASSINDE	6.659	5.899	760
		ARROTONDAMENTI UNITA' DI EURO	1	-	1
		Totale	234.017	262.655	(28.638)

Nel 2016 la voce "corrispettivi di prestazioni a terzi" è stata riclassificata nella sezione A1 "ricavi delle vendite e delle prestazioni"

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Voce	Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>				
		Acquisto merci	11.217.162	11.282.225	(65.063)
		Cancelleria e stampati	44.908	41.313	3.595
		Carburanti e lubrificanti	2.465	3.146	(681)
		Acquisti diversi	1.095	802	293
		Totale	11.265.630	11.327.486	(61.856)

Costi per servizi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta
7)	<i>Costi per servizi</i>				
		Lavanderia indumenti di lavoro	5.928	6.059	(131)
		Manut. Attrezzature e impianti	61.327	58.747	2.580
		Assicurazioni	45.740	34.416	11.324
		Prestazioni di terzi	34.901	50.880	(15.979)
		Direzione centro aerosol	54.882	51.110	3.772
		Utenze-TIA	125.310	126.310	(1.000)
		Telefoniche	19.646	18.940	706
		Istruzione addestramento personale	3.480	2.641	839
		Pulizia locali	91.950	86.876	5.074
		Servizio mensa	21.080	20.042	1.038

Voce	Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta
		Vigilanza e trasporto valori	38.037	31.984	6.053
		Pubbl. promoz. sviluppo	60.636	38.097	22.539
		Sistemi informatici	57.157	48.812	8.345
		Iniziative sociali	50.548	44.902	5.646
		Distruzione farmaci	6.923	4.600	2.323
		Management fees	40.000	40.000	-
		Indennità e varie del C.d.A	41.837	41.722	115
		Indennità e varie dei Revisori dei Conti	20.724	21.489	(765)
		Varie amministrative	52.641	40.056	12.585
		Lavoro interinale	26.570	24.121	2.449
		Autostrade	428	740	(312)
		Contributi E.N.P.A.F.	65.782	68.598	(2.816)
		Spese di spedizione on-line	41.435	26.675	14.760
		Totale	966.962	887.817	79.145

Costi per godimento beni di terzi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta
8)	Costi per godimento di beni di terzi				
		Condominiali	13.743	7.009	6.734
		Fitti passivi	83.983	102.955	(18.972)
		Canone esercizio farmacie	593.047	593.620	(573)
		Canone noleggio apparecchiature	12.600	10.850	1.750
		Totale	703.373	714.434	(11.061)

Si precisa, anche ai sensi degli obblighi di comunicazione delle operazioni con parti correlate ai sensi del D.lgs. 173 del 3/11/2008, che A.F.M. versa al Comune di Ferrara, in base al Contratto di Servizio vigente, un canone annuale per il diritto alla gestione delle farmacie pari al 3,5% del fatturato netto di farmacia.

Tale canone è stato introdotto con delibera del Consiglio Comunale ed è operativo a partire dall'anno 2005.

Oneri diversi di gestione

Voce	Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta
14)	Oneri diversi di gestione				
		Costi vari autovetture	691	1.028	(337)
		Altre imposte e tasse	76.563	74.740	1.823
		Abbon. giornali riviste serv. telematici	3.660	3.951	(291)
		Erogazioni liberali	7.785	1.876	5.909

Voce	Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta
		Contributi associativi	14.532	14.152	380
		Spese varie	18.313	13.247	5.066
		Sopravvenienze passive	11.064	8.341	2.723
		Totale	132.608	117.335	15.273

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	48.943	1	48.944

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a maggiori imposte ires e irap pagate con riferimento all'anno precedente.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES (aliquota 24,00% per l'anno 2017 e 27,50% per l'anno 2016) e all'IRAP (aliquota 3,90%).

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	48.721	660
Differenze temporanee nette	(48.721)	(660)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(17.671)	(68)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	5.979	42
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(11.692)	(26)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte non pagate (art.99 co.1)	17.383	489	17.872	24,00	4.289	-	-
Contributi associazioni sindacali non versati (art. 99 c.3)	-	1.250	1.250	24,00	300	-	-
Spese di competenza di altri esercizi (art.109 c.4)	1.740	(1.740)	-	-	-	-	-
Costi del personale (Incentivi variabili) non pagati	45.136	(16.197)	28.939	24,00	6.945	-	-
Ammortamento spese pubblicità anni precedenti	-	660	660	24,00	158	3,90	26

Prospetto riconciliazione onere fiscale con imposte a bilancio

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	465.214	
Aliquota teorica (%)		27,50
Imposta IRES	127.934	
Valore della produzione		18.028.425
Costi della produzione		17.512.270-
Voci non rilevanti IRAP		4.170.028
Saldo valori contabili IRAP		4.686.183
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		182.761
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	48.721	660
- Storno per utilizzo	64.259	1.740
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>15.538-</i>	<i>1.080-</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>62.869</i>	<i>154.303</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>36.703</i>	<i>4.278</i>
<i>Totale imponibile</i>	<i>475.842</i>	<i>4.835.128</i>
Altre variazioni IRES	8.446-	
Deduzione ACE/Start-up	14.560	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		3.343.302
Totale imponibile fiscale	452.836	1.491.826
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	<i>124.530</i>	<i>58.181</i>
Detrazione	11.493	
Imposta netta	113.037	-
Aliquota effettiva (%)	26,77	1,24

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	15	65	81

Tabella numerica del personale (media annuale)

INQUADRAMENTI	AREA	C.C.N.L.	2016 media annua
DIRETTORE AZIENDA	direzione	dirigenti	1
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	direzione	dirigenti	0,43
1Q	quadri	dipendenti	0,08
1SUPER	quadri	dipendenti	11,84
1C	quadri	dipendenti	2,26
1C AMM.VO	quadri	dipendenti	1
1 LIV. Responsabili amministrativi	Alta prof.tà	Alta prof.tà	1,51
Farmacisti Collaboratori	Alta prof.tà	Alta prof.tà	52,17
2 LIV. Amministrativi	Alta prof.tà	Alta prof.tà	2,5
Specializzati Farmacia	Alta prof.tà	Alta prof.tà	3,79
3 LIV Amministrativi	Tecn.amm.va	Tecn.amm.va	0,68
Specializzati Farmacia	Tecn.amm.va	Tecn.amm.va	2
Commessi 4-5-6 LIV.	Tecn.amm.va	Tecn.amm.va	1,83
Totali			81,09

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	41.837	20.724

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al Collegio Sindacale per la revisione legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	6.908	6.908

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	COMUNE DI FERRARA
Città (se in Italia) o stato estero	FERRARA
Codice fiscale (per imprese italiane)	00297110389
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Municipale n.2

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Con atto del 12/10/2012 del Notaio Dott. Marco Bissi Rep.61134/18265 il Comune di Ferrara ha conferito l'80% della partecipazione in A.F.M. Farmacie Comunali Ferrara S.r.l. del valore nominale di euro 400.000 alla propria società unipersonale Holding Ferrara Servizi S.r.l.; pertanto la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e del Revisore Unico della società Holding Ferrara Servizi Srl sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice Civile.

Data ultimo bilancio approvato: 31/12/2015.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2015		31/12/2014
B) Immobilizzazioni	91.891.852		91.345.717	
C) Attivo circolante	2.775.769		3.155.859	
D) Ratei e risconti attivi	3.513		7.362	
Totale attivo	94.671.134		94.508.938	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Capitale sociale	81.643.400		81.643.400	
Riserve	4.199.564		4.287.106	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.856.766		2.612.459	
Totale patrimonio netto	88.699.730		88.542.965	
B) Fondi per rischi e oneri	31		11.673	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	37.898		37.194	
D) Debiti	5.933.475		5.916.569	
E) Ratei e risconti passivi	-		537	
Totale passivo	94.671.134		94.508.938	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2015		31/12/2014
A) Valore della produzione	806.467		842.101	
B) Costi della produzione	1.075.712		1.462.710	
C) Proventi e oneri finanziari	2.012.197		1.975.547	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.055.929		1.109.150	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(57.886)		(148.369)	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.856.766		2.612.459	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'Organo Amministrativo rimanda la decisione relativa alla destinazione dell'utile d'esercizio all'Assemblea dei Soci.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Massimo Buriani, Amministratore Unico